



CITTÀ DI GALATONE

5° Settore
Servizio Pubblica Istruzione Cultura
Ufficio Servizi scolastici

AFFIDAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA "SEZIONE PRIMAVERA" DENOMINATA "IL NIDO DI CIPÌ" (dall'8 gennaio al 28 giugno 2024)

CIG. A045D77A12

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO I – CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'appalto di cui all'oggetto afferisce, prevalentemente, a *"Servizi di Istruzione prescolastica"* con CPV 80110000-8.

Le prestazioni dovranno essere effettuate con l'osservanza delle prescrizioni del presente capitolato e dei restanti atti di gara, della vigente CARTA DEI SERVIZI della Sezione Primavera "Il Nido di Cipi", delle norme del codice civile, delle norme vigenti in materia di servizi educativi alla prima infanzia, delle disposizioni in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, del CCNL di settore e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia.

Le leggi, i regolamenti, i provvedimenti amministrativi e le norme di settore a cui il presente capitolato fa riferimento sono:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*. Ed in particolare l'art. 1 comma 181, lettera e) relativo all' istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015 n. 107"*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- il Decreto Legislativo n.66/2017 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*;
- l'Accordo Quadro del 1° agosto 2013 *"per la realizzazione di una offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i rapporti tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *"Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025"*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706;
- le *"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023"* approvate l'11 agosto 2022 dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione;
- la Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 *"Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 2170 *"D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale della II quota Annualità 2021 del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei"*;

- la Deliberazione della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 794 recante “Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2022”;
- l’Atto Dirigenziale del 30 maggio 2022, n. 103 del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 28.07.2016 “Sezione Primavera Il Nido di Cipì. Nuova sede”;
- la Determinazione n. 1641 R.G. del 31.10.206 “Autorizzazione al funzionamento Sezione Primavera Il Nido di Cipì - Largo Itria - art. 53 R.R. n. 4/2007”;
- l’Atto Dirigenziale n. 492 del 28.04.2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 227/2023 “Sezione Primavera 'Il Nido di Cipì'. Atto di indirizzo”;
- la Determinazione n. 1358/2023 R.G. “Approvazione Avviso pubblico per iscrizioni alla Sezione Primavera per l’a.s. 2023/2024 e Carta dei Servizi aggiornata in attuazione della D.G.C. n. 227/2023”;
- la Determinazione n. 1602/2023 R.G. “Domande di iscrizione alla Sezione Primavera “Il nido di Cipì” per l’anno scolastico 2023/2024. Determinazioni”.

Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio educativo per l’infanzia **SEZIONE PRIMAVERA**. Il Servizio è destinato ad un numero massimo 20 bambini di età compresa fra 24 e 36 mesi, organizzati in un unico gruppo classe, e dovrà essere espletato dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, dall’8 gennaio 2024 al 28 giugno 2024, nel rispetto del calendario scolastico regionale, come declinato dall’Istituto Comprensivo Galatone Polo 2, per un totale preventivato di 114 giorni di apertura. Detto servizio dovrà essere svolto con le modalità e le caratteristiche contenute nei riferimenti normativi sopra elencati e di quelli che dovessero emanati in materia.

Art. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL’APPALTO

L'appalto verrà espletato con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs n. 36/2023, mediante l’utilizzo della piattaforma di e-procurement “*Tutto gare*” in uso presso il Comune di Galatone.

Il prezzo posto a base di gara è pari a complessivi **€. 38.548,38**, oltre €. 500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 5% come per legge, come di seguito stimato:

PERSONALE	COSTO ORARIO	LIVELLO	ORE AL GIORNO	GG APERTURA	ORE TOTALI	COSTO MANODOPERA
<i>n. 1 coordinatrice</i>	24,98	D3	0,5	114	57	1423,86
<i>n. 2 educatrici</i>	21,97	D2	10	114	1140	25045,8
<i>Ausiliaria</i>	17,16	A1	3	114	342	5868,72
TOTALE						32338,38

COSTI DI FUNZIONAMENTO	IMPORTO MENSILE	TOTALE N. 6 MESI
<i>Giochi e materiali didattici</i>	210	1260
<i>Prodotti per l'igiene e la pulizia</i>	140	840
<i>Altri costi di gestione amministrativa</i>	685	4110
		6210

Il costo del lavoro è stato determinato, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023, secondo le tabelle approvate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. Sono state prese a riferimento, in particolare, le Tabelle Ministeriali per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo, approvate con D.D. n. 7/2020.

I costi della sicurezza da interferenze sono nulli. Non sono presenti prestazioni secondarie e il compenso s'intende comprensivo di tutto quanto richiesto. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo a base di gara.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata, come detto all'art. 1, dall'8 gennaio al 28 giugno 2024.

Il servizio dovrà essere reso nei giorni di apertura delle scuole, secondo l'organizzazione, il calendario orario e giornaliero, le sospensioni per vacanze, che saranno preventivamente comunicati, con congruo anticipo, dall'Ufficio Servizi scolastici all'impresa aggiudicataria, tenendo conto del calendario scolastico regionale, così come declinato a livello locale dall'Istituto Comprensivo Galatone Polo 2.

L'affidatario è tenuto ad iniziare il servizio il giorno prefissato, anche in pendenza della stipula. Ricorrendo i presupposti, si procederà, infatti, con l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, nelle more della verifica delle autodichiarazioni rese in sede di gara sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 100 della medesima norma, tramite accesso al FVOE.

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino espressamente a carico del Comune, in particolare:

- ogni spesa inerente il personale;
- l'aggiornamento, la formazione del personale e le altre iniziative di cui l'appaltatore si sia assunta l'onere in sede di offerta;
- il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria dei locali;
- la predisposizione delle attrezzature e delle misure organizzative del personale, nonché di tutto quanto previsto dalla L. 104/92 in caso di inserimento di bambini in situazione di handicap, come previsto al successivo Art .10;
- le assicurazioni specificate di seguito;
- il materiale didattico e sanitario;
- la tenuta del registro presenze dei bambini: l'Impresa aggiudicataria dovrà tenere costantemente aggiornato un registro giornaliero di frequenza dei bambini, con le annotazioni circa le rinunce e i nuovi inserimenti che dovranno, però, pervenire al protocollo dell'Ente. Tale registro dovrà essere tenuto, a cura responsabilità del referente incaricato dall'appaltatore, a disposizione dell'Amministrazione Comunale e di esso dovrà essere consegnata copia all'Ufficio Servizi scolastici entro i primi tre giorni di ogni mese per consentire gli adempimenti relativi alle rette;
- ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi oggetto di appalto.

A carico dello stesso spetta l'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale dipendente e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando, altresì,

le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni nonché le norme relative all'adozione dei protocolli di sicurezza per il contenimento del contagio Covid-19, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì garantire il rispetto della normativa in vigore ed in particolare gli adempimenti obbligatori previsti dal codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Regolamento UE 679/2016) relativamente a tutte le attività oggetto del presente appalto.

ART. 5 - ONERI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione comunale la messa a disposizione dei locali ed area di pertinenza individuati come sede del servizio - ubicata al primo piano dell'immobile comunale di Piazza Itria, con ingresso laterale (nei pressi del parco giochi esistente), nonché degli arredi ed attrezzature esistenti, sia interni che esterni, per tutta la durata dell'appalto.

Restano di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale:

- la formazione della graduatoria per l'ammissione al servizio Sezione Primavera e la conseguente individuazione dei bambini accettati che l'appaltatore si impegna ad accogliere;
- la determinazione e la riscossione delle rette dei bambini frequentanti il servizio;
- le direttive generali sul progetto pedagogico;
- l'individuazione di momenti specifici di verifica per valutare la rispondenza dell'attività rese con il progetto pedagogico;
- il servizio di somministrazione dei pasti che verrà svolto da altra ditta appositamente individuata dalla stazione appaltante.

TITOLO II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 6 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

La Sezione Primavera è un servizio educativo di interesse pubblico, che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi d'età, nel quadro delle politiche per la prima infanzia e la famiglia perseguite dal Comune. È sostenuto da un progetto pedagogico che offre l'opportunità di percorsi cognitivi, sociali e relazionali.

La Sezione Primavera ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- supporto alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Essa rappresenta, inoltre, per gli adulti un luogo di informazione, formazione e confronto in relazione a tutti gli aspetti legati alla crescita dei bambini, nonché una occasione di partecipazione alla elaborazione e promozione della cultura dell'infanzia.

Nessuna discriminazione nell'erogazione dei servizi può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

In tale ambito, il servizio tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini diversamente abili anche in collaborazione con i servizi competenti delle Aziende Sanitarie Locali, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio culturale, secondo le indicazioni del competente Servizio sociale, e svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Fatto salvo quanto previsto rispetto ai giorni e agli orari di apertura del servizio, l'accoglienza è da organizzarsi con lo stesso personale educativo impegnato, fatto salvo il rispetto del rapporto numerico educatore-bambino previsto per legge.

Nel rispetto delle normative regionali in materia e delle determinazioni del committente, al fine di garantire la frequenza di n. 20 bambini (massimo autorizzato), dovranno essere impiegati n. 2 educatori n. 1 ausiliario e n. 1 coordinatore pedagogico, come da specchietto sopra riportato all'art. 2.

ART. 8 - PROGETTO PEDAGOGICO E ORGANIZZATIVO

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto secondo quanto indicato nel progetto pedagogico che verrà redatto, **entro 5 gg lavorativi** dall'aggiudicazione, dal soggetto aggiudicatario e sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione comunale.

Nello stesso dovranno essere stabiliti:

- Modalità di organizzazione del contesto educativo: spazi e materiali, tempi, relazioni, proposte educative, scelte organizzative e metodologiche che il servizio adotta per il sostegno alla prima fase di frequenza del servizio dei bambini, modalità d'integrazione dei bambini disabili, in condizioni di svantaggio sociale o stranieri, strategie a sostegno del rispetto delle appartenenze culturali e religiose degli stessi;
- Modalità di relazione e partecipazione delle famiglie: modalità di comunicazione, d'informazione e di confronto, individuali e di gruppo, forme di partecipazione adottate;
- Modalità di rapporto con la rete delle istituzioni del territorio;
- Modalità di funzionamento del gruppo di lavoro: programmazione delle attività educative riferite allo specifico gruppo di bambini; intervento e ruolo dell'educatore: realizzazione e utilizzo delle osservazioni e della documentazione; ruolo, tempi e contesti d'intervento del coordinatore pedagogico; formazione e aggiornamento del gruppo di lavoro;
- Modalità, tempi e strumenti di valutazione e autovalutazione dei processi educativi.

ART. 9 - INSERIMENTO DEI BAMBINI NEI SERVIZI

Le ammissioni dei bambini al servizio sono effettuate dal Comune, utilizzando la propria graduatoria. Prima dell'avvio del servizio il Comune comunica al gestore gli ammessi per l'anno scolastico. In caso di rinunce in corso d'anno di bambini ammessi, il Comune medesimo comunica all'appaltatore il nominativo del bambino che subentra al rinunciatario.

Poiché il primo periodo di frequenza del bambino rappresenta un'esperienza complessa che necessita del supporto di educatori e genitori, è necessario che siano predisposte azioni atte a facilitare il rapporto iniziale tra famiglia e servizio, consentendo la presenza di almeno un familiare maggiorenne presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del bambino e graduando il tempo di frequenza del bambino nei primi giorni.

ART. 10 - INSERIMENTO DI BAMBINI DISABILI

L'appaltatore s'impegna ad accogliere, a richiesta dell'Amministrazione e con le modalità concordate con l'Ufficio Servizi scolastici, bambini disabili ai sensi della legge n. 104/1992.

Il personale educativo-assistenziale verrà assegnato e messo a disposizione direttamente dal Comune, sulla base del fabbisogno individuato dalla Coordinatrice pedagogica dei servizi in accordo col Servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL.

L'appaltatore aggiudicatario si impegna, altresì, qualora il Comune lo richieda, a mettere a disposizione eventuali attrezzature e/o sussidi speciali per bambini disabili, di cui ha la disponibilità. In caso di necessità urgente di ausili e/o sussidi speciali per bambini disabili, l'Ufficio Servizi scolastici e l'aggiudicatario concorderanno le modalità operative più idonee per l'approvvigionamento.

ART. 11 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

L'appaltatore deve assicurare forme di collaborazione e partecipazione delle famiglie che garantiscano la condivisione dei progetti educativi e favoriscano il sostegno al ruolo familiare.

A tal fine, dovrà attivare forme di partecipazione quali incontri di sezione e colloqui individuali, assemblee dei genitori, riunioni tra gruppo di lavoro, amministratori, dipendenti comunali competenti in materia ed i genitori.

ART. 12 ORGANIZZAZIONE DI EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI, SENZA ONERI PER L'ENTE

Nei limiti della capienza, dei requisiti e delle caratteristiche della struttura e nel rispetto delle disposizioni di settore, relative alla ricettività della struttura a seconda della tipologia dei servizi organizzati, l'appaltatore potrà organizzare e gestire autonomamente, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, nella fascia pomeridiana e/o nelle giornate di sabato e domenica, nonché nei mesi estivi, o durante le chiusure per festività, servizi educativi - ricreativi e altre attività rivolte ai bambini in età compresa tra 24 e 36 mesi.

A tale scopo l'appaltatore, qualora intenda proporre servizi aggiuntivi, dovrà presentare un progetto organizzativo/pedagogico che sarà oggetto di valutazione da parte del Comune.

L'impresa aggiudicataria, in tal caso, assumerà a proprio carico tutti gli oneri per la realizzazione dei servizi aggiuntivi proposti ed introiterà direttamente le tariffe dagli utilizzatori dei servizi stessi, che andranno anch'esse concordate e autorizzate dall'Ente.

ART. 13 ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore fissa un recapito presso il quale sia attivato il collegamento telefonico e internet in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di apertura dei servizi.

Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'appaltatore.

L'appaltatore provvede ad indicare, inoltre, un **coordinatore** responsabile dell'appalto che rappresenti per il Comune la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene la gestione ed organizzazione del servizio.

ART. 14 PERSONALE INCARICATO DALLA APPALTATORE

L'appaltatore provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale, che deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche, titolo di studio e per qualificazione professionale.

Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, diligenza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio, dei bambini e delle famiglie.

L'appaltatore dovrà, altresì, impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Comune, abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate.

Il personale educativo incaricato deve essere obbligatoriamente in possesso di uno dei titoli di studio e/o professionali indicati nelle disposizioni emanate dalla Regione Puglia.

L'appaltatore deve assicurare nei singoli servizi il rispetto del rapporto numerico educatore/bambini previsto nelle disposizioni regionali citate, nonché il rapporto medio tra bambini ed addetti ai servizi generali (ausiliari).

Le funzioni attribuite al **personale educativo** sono quelle previste dal ruolo ed in particolare:

- attività educative socio-pedagogiche ed assistenziali rivolte ai bambini;
- responsabilità della realizzazione del progetto educativo;
- coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività;
- partecipazione ai colloqui con le famiglie;
- partecipazione alle riunioni convocate dall'Amministrazione comunale.

Il **personale ausiliario** addetto ai servizi generali deve essere in possesso di licenza media inferiore o comunque avere assolto l'obbligo scolastico.

Le funzioni attribuite al personale ausiliario sono quelle necessarie ed inerenti a:

- riordino e pulizia degli ambienti e dei materiali;
- manutenzione e preparazione dei materiali didattici;
- collaborazione con il personale educatore per tutte le situazioni di cura e vigilanza del bambino nei momenti di maggior bisogno, senza sostituirsi alla figura dell'educatore;
- collaborazione finalizzata al buon funzionamento delle attività del servizio.

L'attività del personale si svolgerà secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, in stretta collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi, il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio, la messa in atto e l'efficacia delle pratiche finalizzate a prevenire, valutare e gestire il rischio da stress lavoro-correlato.

I titoli di studio ed i requisiti richiesti per tutto il personale dalla normativa vigente dovranno essere posseduti anche dal personale reclutato per le sostituzioni temporanee.

L'appaltatore dovrà far pervenire all'Ente, prima dell'avvio del servizio, l'organizzazione oraria del personale e l'elenco nominativo degli operatori, corredato di titolo di studio, curriculum professionale, anzianità di servizio, specificando le funzioni assegnate (educatore, ausiliario, coordinatore pedagogico); in caso di sostituzioni, dovrà essere comunicato tempestivamente al Comune il nominativo del supplente e i relativi predetti dati (titolo di studio, curriculum professionale, anzianità di servizio, funzioni assegnate).

Il personale dev'essere dotato di idonei indumenti di lavoro: l'appaltatore garantisce la dotazione al proprio personale di indumenti da lavoro uniformi e in buono stato d'uso e di quant'altro possa risultare opportuno o essere reso obbligatorio da disposizioni normative o regolamentari.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto integrale dei C.C.N.L. per la specifica categoria di dipendenti, nonché degli accordi territoriali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo in cui vengono eseguiti i servizi appaltati, con particolare riguardo ai minimi retributivi ed agli strumenti di tutela dell'occupazione; in particolare vige l'obbligo, per l'aggiudicatario, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzioni e le assicurazioni sociali, nonché di corrispondere le retribuzioni previste da leggi,

regolamenti, contratti nazionali, territoriali e/o regionali ed aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale nel settore a cui il servizio effettuato nei locali fa riferimento.

L'obbligo di applicazione del contratto e degli accordi nei confronti dei dipendenti sussiste anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e vincola l'appaltatore, anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse, e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa e dalla sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Se l'appaltatore ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci. Il personale utilizzato dall'appaltatore, socio o dipendente, dev'essere regolarmente iscritto a libro paga e nei suoi confronti deve essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale è inoltre dotato di assicurazione contro gli infortuni.

L'appaltatore deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati. A tal fine, l'appaltatore predisporrà un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e sicurezza sul lavoro.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a fornire all'appaltante, all'inizio del servizio, le informazioni di seguito indicate e si impegna a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- nominativo del responsabile della sicurezza, del personale addetto e nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza, dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunica all'appaltatore, e se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata.

In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi precisati nel presente articolo è facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale.

ART. 15 CONTINUITÀ DEI SERVIZI

L'appaltatore s'impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualsiasi titolo.

La sostituzione per assenza del personale dovrà essere immediata e tale da mantenere il rapporto numerico garantito.

ART. 16 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli educatori impiegati nei servizi di cui al presente capitolato dovranno svolgere percorsi formativi specifici e di aggiornamento di almeno 10 ore. Le ore di aggiornamento del personale resteranno a carico dell'appaltatore. Alle iniziative di aggiornamento sopra previste dovrà prendere parte anche il pedagogo di cui al seguente art. 17.

ART. 17 COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'appaltatore dovrà impiegare un coordinatore pedagogico con le caratteristiche definite dalla normativa nazionale e regionale e con adeguata esperienza (almeno biennale), quale responsabile della gestione pedagogico-educativa dei servizi, che dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con l'Ufficio Servizi scolastici comunale al fine di assicurare un confronto culturale, di integrazione di esperienze ed una collaborazione sinergica determinata dalla necessità di costruire un progetto condiviso.

Il pedagogo dell'appaltatore sarà tenuto a redigere il progetto educativo e a sovrintenderne la piena e corretta realizzazione, impegnandosi a prendere parte ai momenti di coinvolgimento dei genitori e alle riunioni con l'Ente.

ART. 18 SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

La Sezione Primavera prevede, di norma, la fruizione del pasto a cui si provvede tramite specifico e distinto appalto. Gli operatori dell'appaltatore dovranno collaborare per la corretta esecuzione del servizio.

ART. 19 LOCALI SEDE DEI SERVIZI

Il servizio oggetto dell'appalto verrà organizzato nei locali e relativa area di pertinenza, di proprietà comunale, ubicati al primo piano dell'immobile comunale di Piazza Itria adibiti che verranno messi a disposizione all'appaltatore col vincolo dell'utilizzo per i soli scopi di cui al presente capitolato.

Per esigenze contingibili e urgenti il servizio potrà essere spostato in altre strutture di proprietà comunale con un preavviso di almeno 15 giorni.

Alla consegna delle chiavi, l'Amministrazione comunale e l'aggiudicatario provvederanno a redigere e sottoscrivere apposito verbale che descriva gli arredi e le attrezzature esistenti, che dovranno essere riconsegnate alla conclusione dell'appalto in ottimo stato di conservazione, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

L'Appaltatore s'impegna ad usare correttamente e con diligenza le installazioni, gli impianti, le attrezzature e gli arredi che costituiscono la dotazione data in uso dal Comune.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile per la custodia dei locali e delle attrezzature in uso nella struttura e dovrà garantire la rispondenza alla normativa vigente delle attrezzature di sua proprietà eventualmente utilizzate.

L'appaltatore, su tutte le attrezzature di sua proprietà utilizzate all'interno del servizio, deve applicare le targhette indicanti il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Alla conclusione del contratto, eventuali arredi e attrezzature integrative a quelle esistenti, forniti dall'aggiudicatario, rimarranno di proprietà dell'appaltatore stesso.

L'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti attività di pulizia e sanificazione dei locali, fermo restando che l'elenco di seguito riportato è da intendersi indicativo e non esaustivo:

1. Operazioni giornaliere:

- a. pulizia e riordino dei locali e superfici;
- b. svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti di plastica;

- c. raccolta e allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie;
 - d. lavaggio, sanificazione e disinfezione dei locali igienici (sanitari, pavimenti, arredi e superfici lavabili, con ripresa, al bisogno, di parti delle pareti piastrellate, porte, maniglie e corrimani), da effettuarsi almeno due volte nell'arco della giornata;
 - e. lavaggio e sanificazione dei tavoli e sedie utilizzati dai bambini dopo ogni pasto o attività a tavolino;
 - f. frequenti ricambi dell'aria in tutti i locali del nido compresa la zona riposo;
 - g. pulizia e disinfezione con eliminazione di impronte e macchie in entrambe le facciate delle porte e sui lati interni dei vetri ad altezza di bambino;
 - h. lavaggio delle attrezzature di pulizia.
- 2. Operazioni settimanali:**
- a. pulizia, sanificazione e disinfezione dei giochi;
- 3. Operazioni mensili/trimestrali:**
- a. pulizia dei vetri alti e delle finestre;
 - b. pulizia di tutti i davanzali interni ed esterni.
- 4. Operazioni da espletare durante i periodi di chiusura e al termine dell'appalto:**
- a. pulitura delle pareti, dei soffitti, delle sporgenze e zoccolature, mediante spolveratura;
 - b. lavaggio con detergente dei vetri, infissi, porte a vetri, sopraluci di porte, divisori, ecc.;
 - c. pulizia lampadari e ventole;
 - d. lavaggio a fondo e disincrostazione di sanitari e rubinetterie.

Le prestazioni di cui ai punti 1 e 2 sono svolte anche nel periodo di presenza dei bambini nella struttura allo scopo di assicurare il buon funzionamento del servizio, in termini di mantenimento delle necessarie condizioni igieniche.

ART. 20 FORNITURA DEI MATERIALI

Sono a carico dell'appaltatore tutti i materiali di consumo e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio e alla realizzazione del progetto pedagogico.

A tal fine, il Comune riconosce in via forfettaria gli importi indicati all'art. 2 e l'appaltatore non potrà avanzare richieste ulteriori o pretendere maggiori somme.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti, redatte in lingua italiana, devono essere messe a disposizione di tutto il personale.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi. Tutti i prodotti devono essere riposti in modo da garantire l'inaccessibilità ai medesimi da parte dei bambini, e il riconoscimento immediato da parte degli adulti (è fatto divieto di travasare materiale di sanificazione in contenitori privi di etichetta riportante il contenuto).

Tutto il materiale di consumo e didattico, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini (giochi, colori, libri..) dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di ottima qualità e dovrà essere in linea con il progetto pedagogico del servizio.

TITOLO III – RAPPORTO CONTRATTUALE

Art. 21 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato a tenere sollevata e indenne la stazione appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato a suoi dipendenti o a suoi beni, derivanti da comportamenti di terzi

estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione e i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'aggiudicatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario assume l'impegno a stipulare un'assicurazione che copra le eventuali responsabilità civili che possano conseguire dall'espletamento dei servizi affidati secondo quanto specificato successivamente.

Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il responsabile dell'esecuzione può convocare i responsabili dell'appaltatore presso la propria sede. Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.i.), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal D.M. Interni 10/03/98.

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), laddove estende gli obblighi ivi previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale.

ART. 22 - CONTROLLI

All'Amministrazione spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico la stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

La stazione appaltante effettuerà verifiche *in itinere* anche con eventuale coinvolgimento degli utenti e/o dell'impresa aggiudicataria, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano delle attività educative.

L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione. La stazione appaltante si riserva di sottoporre questionari e interviste alle famiglie in merito allo svolgimento del servizio e di delegare personale specializzato per la verifica di aspetti tecnicamente complessi dello svolgimento dei servizi.

Ordinariamente, dipendenti delegati dalla stazione appaltante possono svolgere ogni sopralluogo nella struttura che possa risultare utile alla verifica dello svolgimento del servizio, anche su segnalazione di terzi.

TITOLO IV – PERSONALE

Art. 23 - PERSONALE UTILIZZATO

L'appaltatore provvede al servizio con personale idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro.

Il personale ha l'obbligo di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio, dei bambini e delle loro famiglie.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento.

Prerequisito essenziale è la garanzia dell'assenza, relativamente sia al personale educativo che a quello ausiliario, delle condizioni ostative previste dalla legge 6 febbraio 2006 n. 38 *“Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”*.

L'appaltatore dovrà garantire, altresì, il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario (certificato antipedofilia) del personale che intende impiegare, così come disposto dall'art. 25 bis, DPR n. 313/2002, integrato dall'art. 2, D.lgs n. 39 del 4/3/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

ART. 24 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Il personale utilizzato dall'appaltatore dev'essere composto prevalentemente da soci e/o dipendenti. Per tutto il personale va garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e la stipula di apposita assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati.

L'appaltatore deve avere attivo e consegnare all'Amministrazione un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato che indichi sinteticamente il processo che verrà attivato e gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio (es. liste indicatori, focus group ...) e descriva le azioni che verranno messe in atto per il miglioramento del benessere organizzativo del personale, con particolare riferimento a: - momenti definiti di lavoro collegiale, anche in rete con altri servizi; - formazione, anche in collegamento con altri servizi e con il Coordinamento Pedagogico Territoriale; - modalità di supporto al personale, anche tramite ogni opportuno raccordo con l'AUSL di competenza.

L'appaltatore opera nel rispetto della pari opportunità nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, per il personale utilizzato, tutte le norme di legge e i C.C.N.L. nazionali e territoriali in vigore, per il settore oggetto dell'appalto, stipulato dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione; se l'appaltatore ha forma cooperativa, s'impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'appaltatore stesse da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore s'impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci ed altro personale impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alla stazione appaltante, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente e da altri articoli. I dipendenti della stazione appaltante sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale. A richiesta, l'impresa è pure tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre ditte che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

Art. 25 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

Organizzazione del personale

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, l'appaltatore consegna al responsabile dell'esecuzione un'attestazione, per ogni singolo addetto al servizio, circa il possesso del necessario titolo di studio, dell'esperienza maturata, delle certificazioni sanitarie necessarie per la funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella p.a. o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata, con particolare riguardo a quanto indicato all'art. 24 (norme antipedofilia); consegna inoltre il piano di inserimento del proprio personale, conforme al progetto pedagogico, con relativi dati anagrafici e titoli di studio.

In ogni momento della giornata va garantito un numero di personale adeguato a salvaguardare la sicurezza dei minori; in caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata e comunque in tempo utile per l'espletamento dei servizi. Tutti i sostituti devono a loro volta possedere il titolo di studio necessario a svolgere le funzioni del personale sostituito. Il personale educativo dovrà adottare una metodologia di lavoro in equipe, essere disponibile a un continuo scambio di informazioni e a una collaborazione reciproca. Il personale educativo parteciperà a riunioni periodiche con finalità di programmazione condivisa, progettazione e verifica, nonché attività di aggiornamento.

Obblighi del personale

Il personale impiegato nei servizi dovrà:

- svolgere la propria attività con perizia, prudenza, diligenza, correttezza e puntualità negli orari, mantenendo un comportamento educato e collaborativo nei confronti dei colleghi e di massima correttezza e professionalità verso i bambini e le loro famiglie, rispetto della dignità dell'utenza;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto e, in ogni modo, essere esenti da malattie infettive;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii. e del Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario (disponendo di avere sempre un ricambio presso la struttura) e portare in modo visibile il cartellino di identificazione, con nominativo e impresa di appartenenza;

- osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente appalto, ivi inclusa la normativa vigente in materia di protocolli di sicurezza per il contenimento del contagio Covid-19;
- rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28/11/2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dalla stazione appaltante con i responsabili della appaltatore.

Quando il personale ispettivo comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie di cui all'art. 36, il responsabile dell'esecuzione informerà il responsabile dell'appalto; per infrazioni di maggiore entità l'informazione sarà formalizzata con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il responsabile dell'esecuzione può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto; l'appaltatore provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della stazione appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio di detto personale, l'appaltatore si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento. In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio:

- il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti;
- l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno a cose o persone;
- non rispettare le linee essenziali del progetto e/o della programmazione concordata con la stazione appaltante.

Art. 26 - CLAUSOLA SOCIALE DI ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

L'appaltatore dovrà, ove possibile, assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Art. 27 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione al D.lgs. n. 81/2008, l'appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel processo di produzione e distribuzione del servizio.

Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, compresi il rischio da contagio e da stress-lavoro correlato.

INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Committente: COMUNE DI GALATONE- P.zza Costadura, 1 – 73044 Galatone (LE)

Sede e oggetto appalto: Sezione Primavera – sede Piazza Itria.

La sede potrà essere modificata in corso d'appalto, in altro luogo con analoghe caratteristiche nell'ambito del territorio comunale.

Definizione dei rischi indotti dai locali e dalle lavorazioni in cui si dovranno eseguire i servizi oggetto dell'appalto e misure preventive e protettive adottate.

All'interno dei locali si svolgeranno solo le attività richieste all'appaltatore e normalmente non saranno svolte altre mansioni da parte della committente. Potrà, però, occasionalmente essere presente personale dell'Istituto Comprensivo Galatone Polo 2 che occupa spazi attigui o qualche addetto comunale o personale esterno incaricato ad effettuare verifiche sugli impianti, a risolvere problemi tecnici o ad effettuare manutenzioni varie. Nel caso vengano svolti questi interventi, si dà agli educatori l'indicazione di tenere i bambini lontano dalla zona in cui vengono svolte le operazioni.

Per il personale dell'appaltatore, i bambini utenti della Sezione Primavera ed eventuali altre persone presenti, si possono ravvisare i seguenti rischi strutturali relativi all'ambiente di lavoro:

- rischio incendio;
- rischio elettrocuzione, per eventuali anomalie dell'impianto elettrico;
- rischio legato alla presenza dell'impianto di riscaldamento a gas;
- limitatissimo rischio infortunistico per scivolamento sul pavimento, nelle aree esterne o per urto contro ostacoli.

Per quanto riguarda il rischio incendio, la prevenzione è assicurata dalla conformità e dalla manutenzione assicurata a tutti gli impianti presenti che non rappresentano fonte di innesco di incendio. Le misure protettive consistono nella presenza di un estintore ad uso della porzione di edificio dove è collocata la Sezione Primavera; le attrezzature antincendio sono sottoposte a regolare controllo semestrale tramite appaltatore specializzato.

Per quanto riguarda il rischio elettrocuzione, questo è limitato, anche se mai completamente eliminabile, in quanto l'impianto elettrico è conforme alle norme vigenti e corredato di dichiarazione di conformità.

Per quanto riguarda il rischio legato alla presenza dell'impianto di riscaldamento a gas, mai eliminabile completamente, è sotto controllo in quanto l'impianto termico è conforme alle norme vigenti, corredato di dichiarazione di conformità ed i generatori di calore vengono sottoposti a periodici controlli manutentivi.

Anche l'impianto idrico sanitario è corredato di dichiarazione di conformità.

I pavimenti dell'ambiente di lavoro non si presentano sdruciolevoli. Il rischio infortunistico relativo a scivolamento e caduta può essere legato ad eventuale presenza accidentale di liquidi a terra o ad altre situazioni contingenti; le cause di eventi infortunistici dovranno essere immediatamente rimosse.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato ad adottare tutti gli accorgimenti e i protocolli di prevenzione da contagio e finalizzati a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro in attuazione della normativa emergenziale relativa alla diffusione del virus Covid-19 e in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del DPCM 26.4.2020 e ss.mm.ii., del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020

aggiornato il 24 aprile 2020 e ss.mm.ii., delle ordinanze regionali, dei protocolli, dei documenti tecnici e delle circolari Inail e in ogni altra disposizione normativa e regolamentare emanata in relazione alla prevenzione da contagio Covid-19 e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- idonea formazione al personale dipendente in relazione al virus, ai suoi sintomi e alle modalità di trasmissione;
- adozione delle misure organizzative idonee in ottica anticontagio;
- procedure di pulizia e sanificazione;
- precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuale;
- gestione degli spazi comuni;
- gestione delle riunioni e delle trasferte;
- gestione di ingressi/uscite;
- gestione dell'eventuale caso sintomatico sul luogo di lavoro;
- nomina del responsabile per l'applicazione e la verifica del protocollo;
- misure di sorveglianza sanitaria soprattutto per la verifica di eventuali lavoratori c.d. "fragili";
- DUVRI in relazione alle procedure anticontagio;
- modulistica e cartellonistica annessa.

Costi per la sicurezza da interferenza

Per l'appaltatore non si rilevano costi relativi ad interventi da attuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, in quanto le misure da adottare saranno prevalentemente di tipo organizzativo.

Emergenza ed evacuazione, metodologie di allarme ed eventuale evacuazione con identificazione degli approntamenti antincendio presenti: da verificare in sede di sopralluogo.

Identificazione degli approntamenti per il primo soccorso

Se non già presente presso i locali, è a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di dotarsi di cassetta di primo soccorso da utilizzare in caso di emergenza, il cui contenuto dovrà essere verificato nel tempo. È consigliabile anche conservare un pacchetto di medicazione che possa essere trasferito nelle aree esterne, quando i bambini vengono condotti all'aperto.

Comportamento degli addetti dell'appaltatore in caso di emergenza

Per stabilire il comportamento da adottare nei casi di emergenza si rimanda allo specifico piano di emergenza che dovrà essere redatto dall'appaltatore e di cui si fornirà copia prima dell'avvio del servizio, in cui dovranno essere indicati i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso presenti nel luogo di lavoro che dovranno essere formati secondo le normative vigenti.

L'indicazione generale, comunque, è che l'addetto antincendio, in caso di principio di incendio, intervenga direttamente per lo spegnimento immediato con i mezzi a disposizione; se, invece, l'evento non è più controllabile, è necessario avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco digitando il 115 con il telefono a disposizione. Il coordinatore dell'emergenza stabilirà la necessità di evacuare i locali.

Analogamente, in caso di emergenza pronto soccorso, se si tratta di infortunio od evento di lieve entità risolvibile con i mezzi a disposizione (es. cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione) l'addetto al primo soccorso interverrà direttamente per riportare la situazione alla normalità; se l'entità dell'evento è più importante sarà necessario rivolgersi al Pronto Soccorso digitando il 118.

Tipologia di chiamata di emergenza:

“Mi chiamo e mi trovo presso il Servizio Sezione Primavera di Galatone in Piazza Itria, dove è in atto un'emergenza di tipo che coinvolge persone/locali Sto intervenendo con e la situazione è sufficientemente sotto controllo/di entità presumibilmente grave”.

La procedura di emergenza indicata sarà integrata da quella che lo stesso appaltatore fornirà ai propri addetti per gestire in modo corretto i casi di emergenza incendio e primo soccorso (es. avvertire i responsabili dell'appaltatore).

TITOLO V - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 28 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento, dal Responsabile del 5° Settore del Comune di Galatone.

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, nomina un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs n. 36/2023, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.

Art. 29 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, secondo quanto previsto nel nuovo Codice degli Appalti, nei seguenti casi:

- per servizi supplementari da parte del contraente originale, il cui prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale, che si siano resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:
- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- comporti per l'amministrazione notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- qualora il prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; la modifica non altera la natura generale del contratto.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il responsabile dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire sull'assetto organizzativo dei servizi in ragione dell'andamento della domanda o di altre motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali attinenti sia a elementi quantitativi sia di contenuto. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

Art. 30 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'Amministrazione in particolare provvederà, per il tramite del responsabile dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le cadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Art. 31 - SUBAPPALTO

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto.

Art. 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto in tema di cessione dei crediti derivanti dal contratto dal D.Lgs n. 36/2023.

Art. 33 - SANZIONI E PENALI

L'Amministrazione Comunale ha diritto di applicare, oltre alla trattenuta del corrispettivo dovuto, le seguenti penali:

- per ogni ora di assenza di ciascun operatore, non giustificata e fatti salvi i casi di forza maggiore: penale fino a Euro 150,00;

- per ogni singolo servizio non effettuato o effettuato in difformità rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato o dal competente ufficio del servizio istruzione: fino ad un massimo di Euro 1.000,00;
- per mancato rispetto di ogni singola prescrizione del capitolato, diversa dalla fattispecie prevista dal punto a) e b): fino ad un massimo di Euro 1.250,00.

L'importo delle singole penali sarà individuato sulla base dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio, del ripetersi delle manchevolezze o infine del danno arrecato all'immagine del servizio e quindi al Comune.

Sono stabilite inoltre le seguenti penalità:

- situazioni in cui si rilevino stati di ubriachezza o di alterazioni da parte del personale derivanti dall'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti: € 1.000,00 per ciascun caso, prevedendo nel contempo l'allontanamento permanente dell'operatore in questione;
- comportamenti in violazione della protezione dei dati personali degli utenti e del personale in servizio: da € 300,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità;
- comportamento scorretto attuato nei confronti dei bambini, delle famiglie o del personale del servizio, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 500,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto. In detto caso la stazione appaltante si rivarrà sulla cauzione;
- ritardo del personale rispetto agli orari di servizio, senza giustificato motivo, accertato sulla base delle attestazioni del personale: da un minimo di € 30,00 per ciascun ritardo di breve entità fino a € 300,00 per ciascun ritardo a partire dai 60 minuti, fermo restando che la mancata prestazione dovrà risultare nella fatturazione;
- preavviso di sciopero comunicato con ritardo rispetto ai termini di legge senza giustificato motivo: da € 500,00 a € 800,00, in relazione ai giorni di ritardo;
- ulteriore mancato o inesatto adempimento di una o più di una delle attività oggetto del presente capitolato rispetto alla presente elencazione: da € 100,00 a € 1.000,00 in base alla rilevanza dell'attività non resa.

Le infrazioni, che comportino o meno l'applicazione di penalità, vengono contestate per iscritto al Responsabile dell'Appalto e l'appaltatore ha facoltà di presentare la sua contro deduzione entro, di norma, 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Dopo tre contestazioni che risultino fondate o a seguito di infrazione di particolare gravità è facoltà della Amministrazione Comunale risolvere il contratto anche prima del termine naturale, salvo il risarcimento del danno. All'impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

Art. 34 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati dall'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione accerti che comportamenti dell'appaltatore concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere

accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, il responsabile dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il responsabile dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

TITOLO VI - GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 35 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti, il soggetto affidatario del servizio, prima della stipula del contratto, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Resta convenuto che alla scadenza dell'affidamento la cauzione sarà svincolata con provvedimento del Responsabile del Settore dell'Ente.

La garanzia definitiva è aumentata/diminuita nei casi e con le modalità di cui agli artt. 103 e 93 del Codice dei contratti.

La garanzia definitiva è estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'appaltatore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 33 relativamente alle sanzioni e alle penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La garanzia opera per tutta la durata dell'appalto, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'appalto predetto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore.

La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento), a seguito della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro entro trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta del Comune.

In caso d'inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 36 - RESPONSABILITÀ

L'appaltatore è direttamente responsabile per l'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto ed è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, nell'esecuzione del servizio assunto, pertanto ogni responsabilità per danni, che in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, sarà senza riserve ed eccezioni a carico dell'aggiudicataria.

Sarà obbligo dell'Impresa Aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'operatore economico dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; in caso di mancata reintegrazione dei danni causati, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sul corrispettivo oppure, in caso di incapienza, sulla garanzia prestata.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a dare alla stazione appaltante, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi qualunque importanza essi rivestano e anche quando nessun danno si fosse verificato.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio.

L'Amministrazione comunale resta del tutto estranea sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

Art. 37 - ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario dovrà stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (**RCO – RCT**) individuando un massimale per sinistro non inferiore ad **€. 1.000.000,00**, per i rischi della responsabilità civile per tutte le attività ed i servizi svolti dall'appaltatore in conseguenza dell'espletamento della specifica attività oggetto del servizio, comprese tutte le operazioni ed attività accessorie, complementari e integrative alle attività principali, nulla escluso né eccettuato. La polizza assicurativa non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico del contraente medesimo.

Copia della polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata, in copia integrale, dal contraente all'A.C. prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso la stessa depositata per tutta la durata del contratto.

Art. 38 - OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali INAIL, INPS, SSN, sono a carico dell'aggiudicatario, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e di ogni indennizzo.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

TITOLO VII- DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 39 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ, TERMINI E INTERESSI

L'appalto è finanziato con risorse del bilancio comunale, con i fondi destinati al Comune di Galatone per il funzionamento della Sezione Primavera da parte della Regione Puglia, nell'ambito del Sistema Integrato Educazione e Istruzione 0-6 anni (annualità 2021 e 2022) e dai proventi rivenienti dal pagamento della retta mensile a carico delle famiglie.

L'Amministrazione corrisponderà all'appaltatore aggiudicataria, le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati nell'offerta economica presentata.

Si precisa che la somma offerta a ribasso verrà suddivisa per il numero di giorni di apertura programmati (n. 114 gg) e l'importo risultante verrà riconosciuto all'appaltatore in base al servizio effettivamente prestato, come da relazione che sarà trasmessa al RUP.

L'importo del presente appalto potrà essere decurtato proporzionalmente nell'eventualità che il servizio venga ridotto a causa del basso numero dei minori iscritti (in numero cioè pari o inferiore a 10 bambini).

L'Amministrazione, in particolare, procederà al pagamento sulla base delle verifiche previste nel presente capitolato. A tal fine l'appaltatore è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione richiesta dal responsabile dell'esecuzione, per rendere i riscontri più facili e immediati.

La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente (Legge 89/2014), i seguenti elementi:

- il numero della fattura;
- la data di emissione della fattura;
- il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- l'oggetto del servizio;
- l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- la scadenza della fattura (30 giorni dal ricevimento);
- gli estremi dell'impegno sul quale verrà effettuato il pagamento;
- se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- la dicitura "*scissione dei pagamenti - IVA esposta in fattura ma non addebitata al cliente – art. 17 – ter del DPR n. 633/1972*".

Gli estremi dell'impegno sul quale verranno effettuati i pagamenti saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

Il pagamento dei servizi forniti per ogni mese di competenza avverrà dietro presentazione di una fattura mensile presentata entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.

Il pagamento del compenso dovuto avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione parzialmente resa (comprensivo in generale di tutti i costi derivanti dal funzionamento e uso dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio) comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e della Circolare M.E.F. N. 1/E del 9/2/2015, il Comune liquiderà il solo l'imponibile della fattura, mentre l'IVA verrà trattenuta per il successivo versamento all'Agenzia delle Entrate (split payment).

Le fatture emesse nei confronti del Comune di Galatone dovranno obbligatoriamente essere emesse in formato elettronico e devono riportare il seguente "codice univoco ufficio": **UFHMSI**.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto.

Le verifiche saranno disposte d'ufficio attraverso la verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.lgs. 231/02.

Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo ex art. 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso appaltatore ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell'appaltatore alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

Art. 40- TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'appaltatore dovrà attenersi, in materia di tracciabilità dei pagamenti, al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e rendere apposita autodichiazione.

TITOLO VIII – DISPOSIZIONE FINALI

Art. 41 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto citato, coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 si informa che si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente procedura è il Comune di Galatone.

I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini della verifica dei requisiti di ordine generale e professionale e nell'esecuzione del servizio; al termine dell'appalto i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia.

Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione al presente bando.

All'appaltatore sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. L'apposita istanza è presentata ai recapiti del Comune indicati nell'avviso o all'indirizzo e-mail del Responsabile Protezione Dati: privacy@liquidlaw.it.

Art. 42 - FORMA CONTRATTUALE E SPESE

Tutte le spese contrattuali, imposta di bollo, eventuale imposta di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto nell'art. 18 del nuovo Codice degli Appalti.

Art. 43 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Il presente capitolato speciale fa parte integrante formale e sostanziale del contratto d'appalto. La sottoscrizione del capitolato e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme applicate in materia nonché della completa accettazione di quanto disciplinato nel presente appalto, che regoleranno il contratto.

L'aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente appalto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessa il presente appalto.

Art. 44 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 45 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, è competente il foro di Lecce.

ART. 46 - RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme regionali in materia di servizi per la prima infanzia, alla normativa nazionale e regionale a favore dei minori disabili nonché agli accordi di programma provinciale e distrettuale per l'integrazione di minori in situazione di disabilità nei servizi scolastici.